

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI**

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 80 DEL 24 LUG 2012

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 22 DICEMBRE 2000 N.28 – ART.31 – RICOGNIZIONE RAPPORTI ATTIVI E PASSIVI – RISCOSSIONE POSTE RESIDUALI ATTIVE ISCRITTE IN BILANCIO – RECUPERO DELLA MOROSITA' PER CANONI E SERVIZI – DECISIONI IN MERITO.

Il giorno **24 LUG 2012**, il Commissario Straordinario Dr. Raffaele RUBERTO, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/7/2005:

PREMESSO che:

- con delibera n. 123/2008, si decise di indire apposito avviso pubblico per la selezione di una società esterna qualificata allo svolgimento all'attività di recupero dei crediti per canoni e servizi vantati dall'Ente finalizzata ad integrare l'attività degli Uffici interni dell'Ente, stante il corposo numero di pratiche da istruire e definire;
- in seguito allo svolgimento della suddetta procedura pubblica, fu individuata la Società CENSUM (ex Aurogest) che ha svolto l'attività in oggetto nei limiti temporali contrattuali sino a tutto il mese di maggio 2011 ;
- le procedure di recupero crediti sono in costante aumento e, peraltro, gli Uffici hanno riscontrato ulteriori fattispecie debitorie quali quelle delle rate di ammortamento dei piani di vendita;
- il Collegio dei Revisori, nell'ambito della fase di emissione del parere obbligatorio all'approvazione del bilancio consuntivo 2011, ha ribadito la necessità di intensificare l'azione di recupero della morosità pregressa nonché di cancellazione delle corrispondenti poste residuali iscritte in bilancio;

ATTESA l'opportunità di indire nuova procedura pubblica per lo svolgimento della predetta attività;

VISTO che l'individuazione di tale soggetto esterno dovrà avvenire tramite selezione da effettuare previa pubblicazione, nelle forme di legge, di apposito avviso, cui potranno partecipare concorrenti in possesso di adeguato fatturato e comprovata esperienza nel recupero crediti per conto di Enti Pubblici;

ATTESO che il competente Ufficio Appalti ha provveduto ad elaborare schema di avviso pubblico per la selezione di che trattasi, che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la suddetta attività dovrà essere svolta a totale costo zero per l'Ente;

CONSIDERATO che la Delegazione Trattante Inquilinato si è già espressa favorevolmente alla suddetta attività;

Tutto ciò premesso il Settore Amministrativo e la Direzione Generale propongono l'adozione del seguente deliberato:

1. di ritenere tutto quanto sopra riportato parte integrante del presente deliberato;



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 80 DEL 24 LUG 2012**

2. di dare disposizione agli Uffici competenti di indire apposita selezione mediante avviso pubblico al fine di individuare un soggetto esterno che integri l'attività di recupero della morosità pregressa degli Uffici interni nei modi e nei termini di cui in premessa;
3. di approvare lo schema di avviso pubblico nonché il capitolato speciale d'appalto che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante;
4. di dare disposizione agli Uffici competenti di adottare tutti gli atti determinativi necessari all'attuazione del presente deliberato;
5. di provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento;
6. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva al fine di pervenire al più presto al recupero della morosità pregressa.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

RITENUTA condivisibile la proposta degli Uffici di immediata esecutività;

VISTO l'art.31 della Legge Regionale n.28 del 22/12/2000;

DELIBERA

1. di ritenere tutto quanto sopra riportato parte integrante del presente deliberato;
2. di dare disposizione agli Uffici competenti di indire apposita selezione mediante avviso pubblico al fine di individuare un soggetto esterno che integri l'attività di recupero della morosità pregressa degli Uffici interni nei modi e nei termini di cui in premessa;
3. di approvare lo schema di avviso pubblico allegato nonché il capitolato speciale d'appalto che, allegati alla presente delibera, ne formano parte integrante;
4. di dare disposizione agli Uffici competenti di adottare tutti gli atti determinativi necessari all'attuazione del presente deliberato;
5. di nominare in qualità di Responsabile del Procedimento la Dr. M. Antonella BERNARDINI;
6. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva al fine di pervenire al più presto al recupero della morosità pregressa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Raffaele RUBERTO)



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

VIA FRANCESCO CRISPI N.85/A - 70123 BARI - TEL.080.5295111 - FAX 080.5740204

AVVISO PUBBLICO

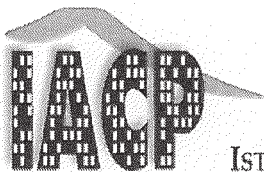
SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO COATTIVO DELLA MOROSITA'

- 1) Questo Istituto intende affidare l'attività di recupero coattivo della morosità riveniente dal mancato pagamento dei canoni di locazione e dei servizi da parte degli inquilini assegnatari di alloggi ERP.
- 2) La predetta attività sarà svolta con oneri esclusivamente a carico della parte debitrice.
- 3) Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - 3.1) iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività oggetto della selezione;
 - 3.2) fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi pari a € 2.000.000,00 al netto di IVA;
 - 3.3) esecuzione di servizi analoghi per conto di Enti Pubblici negli ultimi tre esercizi di importo, al netto di IVA, non inferiore a € 300.000,00;
 - 3.4) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge n.385/1993;
 - 3.5) possesso delle prescritte autorizzazioni per l'espletamento dell'attività di recupero crediti.

L'individuazione del soggetto affidatario sarà effettuata sulla base di una selezione che terrà conto delle caratteristiche e della struttura organizzativa della Società, nonché dell'esame dei curricula di ciascun concorrente.

- 4) Gli interessati devono far pervenire all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari – via Francesco Crispi n.85/a – 70123 Bari, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del giorno _____ con le seguenti modalità: a mezzo posta, tramite raccomandata a.r., ovvero a mezzo corriere privato e/o agenzia abilitata, ovvero consegnato a mano presso la segreteria della Direzione Generale dell'Istituto – 1° piano – dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, il mercoledì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00, un plico sigillato recante la dicitura **“Selezione per l'affidamento dell'attività di recupero coattivo della morosità per canoni e servizi”**, contenente la seguente documentazione:

- 4.1) dichiarazione redatta secondo il modello allegato, sottoscritta dal legale rappresentante della società partecipante; alla dichiarazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante: in tal caso, va trasmessa la relativa procura;
- 4.2) curriculum, debitamente sottoscritto, con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti della società concorrente;
- 4.3) elenco analitico degli incarichi analoghi svolti per altri Enti Pubblici negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;
- 4.4) descrizione della struttura aziendale;
- 4.5) descrizione del modello gestionale e delle eventuali procedure informatiche utilizzate per l'esecuzione e l'esercizio dell'attività di recupero;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

4.6) copia del capitolato speciale d'appalto, timbrato e firmato in ogni pagina dal legale rappresentante della società concorrente, per accettazione integrale e incondizionata delle norme e condizioni ivi contenute.

5) Saranno escluse le richieste:

- incomplete;
- prive di curriculum;
- prive della dichiarazione di cui al precedente punto 4.1) debitamente sottoscritta;
- prive della copia del documento valido di identità.

Del pari, comporterà esclusione la mancata produzione, nel termine indicato, della documentazione a dimostrazione di quanto dichiarato, a seguito di richiesta di questa Amministrazione.

6) Al soggetto affidatario sarà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni presentate. L'Ente si riserva, comunque, la facoltà di procedere a delle verifiche a campione. Il soggetto affidatario dovrà, inoltre, costituire una idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per un massimale non inferiore a € 100.000,00.

7) L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Le richieste pervenute non vincolano l'Istituto e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti richiedenti.

8) Organo competente delle procedure di ricorso: T.A.R. Regione Puglia – p.zza Massari – Bari.
I ricorsi avverso la presente lettera d'invito possono essere notificati alla stazione appaltante entro 60 giorni dalla data di spedizione della stessa lettera. Avverso eventuali esclusioni dalla gara d'appalto, potrà essere notificato ricorso entro 60 giorni dal ricevimento dell'informativa di esclusione.

Si informa che, ai sensi e per gli effetti del D. L.vo n.196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e sottoposti a trattamento esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la procedura di gara, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici.

Per informazioni inerenti la procedura di selezione, rivolgersi all'Ufficio Appalti – tel. 080.5295-228/263 – fax 080.5295206.

Per informazioni relative all'oggetto dell'attività da svolgere, rivolgersi alla Segreteria della Direzione Generale – tel. 080.5295277 – fax 080.5740204.

Il presente avviso e relativo allegato sono reperibili sul sito www.iacpbari.it (Bacheca "Appalti e gare").

Il Responsabile del procedimento: _____

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

2



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

ALLEGATO (da redigersi su carta intestata del concorrente)

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Oggetto: Selezione per l'affidamento dell'attività di recupero coattivo della morosità

Il sottoscritto.....
Nato a il (codice fiscale)
In qualità di.....(titolare, legale rappresentante, procuratore)
Della Società.....
Con sede in.....
Telefono Fax

ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso DPR n.445/2000 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto

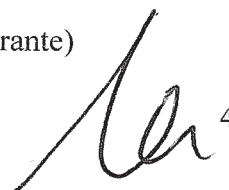
DICHIARA

- 1) di essere iscritto presso la C.C.I.A.A. di come segue:
Codice fiscale o Partita IVA..... Natura giuridica.....
Attività della Società
Legale rappresentante:
Cognome/Nome..... Nato a..... il.....
- 2) che la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575;
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dall'art.45 - paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18;
- 6) che le fattispecie di cui ai precedenti punti 5) e 6) non ricorrono neanche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione (in caso contrario, la ditta deve dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata);
- 7) che nei propri confronti sono state emesse le seguenti condanne, per le quali è intervenuto il beneficio della non menzione: (dichiarazione da rendere solo nel caso in cui ricorra la fattispecie);
- 8) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55;

- 9) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, nonché di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 10) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- 11) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- 12) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 13) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana;
- 14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art.17 della legge 12/3/1999 n.68 ovvero di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68/1999) (indicare espressamente la fattispecie);
- 15) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 – comma 2 – lettera c) del D. L.vo 8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis comma 1 del decreto legge 4/7/2006 n.223, convertito con modificazioni dalla legge 4/8/2006 n.248;
- 16) di non avere in corso programmi di emersione dell'attività produttiva;
- 17) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di selezione;
- 18) di aver preso conoscenza dei compiti da svolgere e di aver constatato la fattibilità degli stessi;
- 19) di accettare a proprio carico tutti gli oneri derivanti dalla esecuzione del servizio di che trattasi;
- 20) di assumere a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento dei servizi di che trattasi, sollevando nel contempo l'Ente;
- 21) di provvedere direttamente con i propri uffici alla riscossione delle somme recuperate che saranno oggetto di apposita quietanza da parte dell'Ente e di successivo accredito mediante assegni circolari non trasferibili;
- 22) di essere edotta che l'I.A.C.P., committente, declina ogni responsabilità per eventuali infortuni che potessero verificarsi durante le prestazioni d'opera da parte dei suoi dipendenti;
- 23) che nell'ultimo triennio, la società ha realizzato un fatturato globale pari ad € _____, al netto di IVA;
- 24) che nell'ultimo triennio, l'importo relativo ai servizi eseguiti nel settore oggetto della selezione è pari ad € _____, al netto di IVA;
- 25) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;
- 26) di essere in possesso della prescritta autorizzazione per l'attività di recupero crediti;
- 27) di impegnarsi a trasmettere, in caso di affidamento, documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati;
- 28) di essere a conoscenza che qualora la documentazione di cui al precedente punto 27) non sia fornita ovvero non confermi quanto contenuto nella presente dichiarazione, l'IACP procederà alla revoca dell'affidamento.

Data.....

(firma per esteso del dichiarante)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Aa', followed by the number '4'.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Allegare, **a pena di esclusione**, fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

N.B. Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 7) devono essere rese, **a pena di esclusione**, dai seguenti soggetti:

- da tutti i Soci per le Società in nome collettivo;
- da tutti i Soci accomandatari per le Società in accomandita semplice;
- da tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società.

Nel caso in cui le dichiarazioni siano rese da un procuratore deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la procura in originale o copia autentica da cui risultino i poteri del soggetto.

www.AlboPretorionline.it



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO COATTIVO E DI RISCOSSIONE DELLA MOROSITA' PREGRESSA PER CANONI E SERVIZI

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO
ART. 2 - CONDIZIONI PRELIMINARI
ART. 3 - CRITERI DI SELEZIONE
ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
ART. 5 - ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA'
ART. 6 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTO DEL SERVIZIO
ART. 7 - DURATA
ART. 8 - AMMONTARE DEL SERVIZIO
ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE
ART. 10 - VERIFICHE
ART. 11 - INADEMPIENZE
ART. 12 - CONTROVERSIE
ART. 13 - SPESE E TASSE
ART. 14 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

 1



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato fissa le norme che regolano l'appalto per lo svolgimento del servizio di "recupero coattivo e di riscossione della morosità pregressa per canoni e servizi relativa al patrimonio abitativo dello IACP di Bari".

ART. 2 - CONDIZIONI PRELIMINARI

Si richiamano, per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, tutte le norme e disposizioni relative al servizio di recupero e di riscossione in oggetto specificando che nell'espletamento delle attività la Società, in qualità di incaricato del trattamento, dovrà attenersi alle disposizioni di cui al D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di responsabile del trattamento dei dati stessi.

ART. 3 - CRITERI DI SELEZIONE

Il servizio sarà affidato in base ad una selezione che terrà conto delle caratteristiche e della struttura organizzativa della Società, nonché dell'esame dei curricula di ogni società partecipante e dell'iscrizione nel registro previsto dall'art.106 del T.U.B..

ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di cui all'art. 1 prevede:

a) ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE E REALIZZAZIONE BANCA DATI

Acquisizione presso la sede dell'Ente dei dati e della documentazione necessaria all'espletamento del servizio e contestuale creazione di una banca informatica contenente tutte le posizioni debitorie da mettere a disposizione on line (mediante sito web) ai competenti Uffici dell'Ente;

b) FASE DI SOLLECITO E DI DIFFIDA

Predisposizione ed invio delle lettere di sollecito e di diffida agli utenti debitori per invitarli a regolarizzare la propria posizione direttamente alla Società di recupero crediti;

Predisposizione di attività diretta alla riscossione dei crediti anche a mezzo di sollecitazione telefonica e telematica;

 2



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

c) INCASSI E CONCORDATI DI PAGAMENTO

Rendicontazione trimestrale degli incassi attraverso la registrazione dei pagamenti avvenuti nonché degli eventuali concordati di pagamento preventivamente autorizzati dall'Ente, mediante conferimento di apposito mandato o procura;

d) I^ FASE DI RECUPERO STRAGIUDIZIALE

Redazione e notifica ai sensi di legge, delle intimazioni di pagamento con conseguente monitoraggio in banca dati dei termini di scadenza;

e) II^ FASE DI RECUPERO STRAGIUDIZIALE

In caso di mancato pagamento viene avviata una seconda fase di sollecito attraverso il contatto telefonico e la visita domiciliare all'utente debitore;

f) I^ FASE DI RECUPERO COATTIVO

In assenza di riscossione del credito la Società avvierà a mezzo di legale di sua fiducia la fase di recupero coattivo mediante l'emissione del relativo titolo esecutivo di ingiunzione da notificare al debitore che potrà esercitare, dinanzi agli organi giurisdizionali preposti, eventuali ricorsi nei termini previsti;

g) II^ FASE DI RECUPERO COATTIVO

La Società provvederà, in assenza di pagamento e di ricorso, ad attuare il predetto titolo mediante le procedure di sfratto per morosità, di fermo amministrativo di eventuali beni del creditore e di pignoramento mobiliare e immobiliare con eventuale vendita dei beni all'incanto.

ART. 5 – ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA'

La Società, nella formulazione della proposta, dovrà espressamente dichiarare:

- di accettare a proprio carico tutti gli oneri derivanti dalla esecuzione del servizio di che trattasi;
- di assumere a proprio carico ogni responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento dei servizi di che trattasi, sollevando nel contempo l'Ente;
- di provvedere direttamente con i propri uffici alla riscossione delle somme recuperate che saranno oggetto di apposita quietanza da parte dell'Ente e di successivo accredito mediante assegni circolari non trasferibili;



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

- la Società è edotta che l'I.A.C.P., committente, declina ogni responsabilità per eventuali infortuni che potessero verificarsi durante le prestazioni d'opera da parte dei suoi dipendenti.

ART. 6 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTO DEL SERVIZIO

L'Ente non corrisponderà alla Società alcun onere a titolo di compensi o rimborso spese per le pratiche risultate inevasse. Le attività di cui al precedente articolo 4) saranno totalmente a carico della parte debitrice nella seguente misura:

IMPORTO DA RECUPERARE	ONERE A CARICO DELLA PARTE DEBITRICE
Fino a € 5.000,00	€ 300,00 + IVA
Fino a € 10.000,00	€ 800,00 + IVA
Fino a € 20.000,00	€ 1.200,00 + IVA
Fino a € 30.000,00	€ 1.500,00 + IVA
oltre	€ 2.000,00 + IVA

ART. 7 - DURATA

Il servizio in oggetto avrà inizio dalla data di consegna, stabilita da apposito verbale, e avrà durata complessiva di anni 4 (quattro). L'Ente si riserva di recedere dal contratto, in qualsiasi momento, qualora la Società non dimostri di essere in grado di eseguire con diligenza il servizio richiesto.

ART. 8 AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'ammontare del servizio è fissato presuntivamente in € 10.000.000,00 relativo al valore complessivo della morosità pregressa da recuperare considerata esigibile da parte dell'Ente e suddivisa tra canoni, servizi, anticipazioni ex art. 38 della L.R. n.54/84 e ratei di ammortamento.

ART. 9 - DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata la cessione del servizio ai sensi dell'art. 118 comma 1 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i..



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

ART. 10 - VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento, tramite propri funzionari, le necessarie verifiche sul corretto espletamento del servizio. In caso di inadempienze, queste saranno immediatamente contestate, in forma verbale, dal Responsabile dell'Ente alla Società; a tale contestazione farà seguito apposita lettera raccomandata da parte degli uffici dell'Amministrazione.

ART. 11 - INADEMPIENZE

Qualsiasi inadempienza ad una delle clausole previste dal presente Capitolato, nonché comportamenti della Società che rechino pregiudizio all'Ente, comporteranno la risoluzione del contratto, salva ogni azione volta al risarcimento dei danni.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Il Foro di Bari è l'unico competente a giudicare su eventuali controversie in dipendenza del servizio di cui al presente capitolato.

ART. 13 - SPESE E TASSE

Le spese del contratto di appalto saranno a carico della Società. L'onere relativo all'IVA sarà a carico dell'Amministrazione.

ART.14 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

La Società dovrà rispondere pienamente per tutti i danni causati a persone e/o cose e a terzi che possano derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa o da comportamenti anche omissivi del proprio personale per tutta la durata del servizio. A tale scopo la Società aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per un massimale non inferiore a € 100.000,00. Copia della polizza dovrà essere trasmessa all'Ente entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

IL DIRETTORE GENERALE (Avv. Sabino LUPELLI)